

VERBALE del Consiglio Pastorale del 24/11/2014

Sono presenti: **Don Claudio, Don Gianni, e i rappresentanti dei gruppi: Catechesi, FMA, San Vincenzo, Famiglie e Un - Ex, Oratorio, Gruppo sposi.**

ORDINE DEL GIORNO

dopo la **Preghiera iniziale** e la lettura del verbale del precedente consiglio il parroco invita e esporre osservazioni, proposte e verifica delle attività svolte. Si passa quindi alla discussione dei seguenti punti:

1. **CEP: "Comunità Educativa Pastorale". Parrocchia parte attiva della CEP.**

Il parroco presenta il significato e in cosa consiste la CEP (Comunità Pastorale Parrocchiale (*vedi allegato A*). La CEP vuol essere lo stile salesiano di essere Chiesa, secondo la visione della Chiesa del Concilio Vaticano II.

In sintesi il nostro essere CEP è l'insieme di tutti coloro che sono coinvolti nella missione salesiana dell'opera Valdocco (Comunità Maria Ausiliatrice, Basilica, Parrocchia, Oratorio, Accoglienza, Infermeria, Famiglia Salesiana) intorno ad un unico progetto educativo (PEPS), al cui centro come nucleo animatore c'è la Comunità Salesiana.

Realizzare questo è il cammino che siamo chiamati a fare insieme.

2. **"Riassetto diocesano" - Incontro dei CPP con il Vescovo: il nostro contributo.**

Il parroco illustra i temi emersi dall'incontro con l'Arcivescovo con i Consigli Pastoralisti dell'UP 1. E' l'invito a camminare tutti insieme, e quindi anche con il nostro contributo, verso un nuovo assetto territoriale più funzionale non solo alla carenza di presbiteri, ma alla crescita di una Chiesa comunione e missione sul territorio. E' un percorso che sta compiendo i primi passi anche attraverso alcune domande che l'Arcivescovo ha posto alle singole comunità parrocchiali perché aiutino nel confronto.

Su questo si è svolto un breve confronto che ha fatto emergere come poco per adesso possiamo offrire come comunità, anche per la particolare collocazione nell'UP.

Legato a questo è stata presentata e consegnata a chi desiderava anche la lettera pastorale del Vescovo, «L'Amore più grande». Partendo dalle sollecitazioni di quest'anno, Ostensione della Sindone, Bicentenario della nascita di don Bosco, ruota a tre grandi ambiti: l'Iniziazione Cristiana, la pastorale giovanile, quello dell'impegno per i poveri (tutte le forme di povertà materiali, morali, culturali e sociali). Temi che ci sollecitano a delle risposte come comunità.

- Circa l'iniziazione cristiana è emerso il desiderio e l'impegno di rendere definitivo il Progetto Catechistico Parrocchiale, che attualmente è solo in bozza, attraverso un lavoro di verifica da fare con i catechisti nei prossimi mesi.
- Circa i poveri: è stato ripresentato il problema "spazio": mancano spazi per accoglierli ed offrire un servizio decoroso e dignitoso delle persone.

3. **Calendario Avvento-Natale-mese di gennaio: proposte; iniziative; appuntamenti dei vari gruppi e realtà. Per coordinare insieme il cammino.**

Puntualizzate date di eventi fondamentali per il mese di dicembre:

30/11/2014 mattinata di riflessione UN-EX e triduo nei giorni 4-5-6 dicembre in salone UN-EX ritiro di preparazione il 14/12.

22/12/2014 serata di Natale in oratorio alle 19.30.

08/12/2014 compleanno dell'opera salesiana: come ogni anno si terrà la celebrazione eucaristica presso la chiesa di San Francesco in via San Francesco D'Assisi alle ore 10:30 e a seguire pranzo insieme. Al ristorante per gli adulti e i vari gruppi, i giovani si recheranno al "palazzo a vela" per mangiare assieme lo street food.

05/12/2014 – 14/12/2014: bazar nel salone parrocchiale;

21/12/2013: benedizione statuine Gesù Bambino (a chi ne fosse sprovvisto verrà donato durante la celebrazione);

24/12/2013: riconfermate le due messe presenti alle ore 24: in Basilica e nel teatro grande Valdocco di via Sassari. Quest'ultima vissuta come messa comunitaria è animata dal coro e sarà preceduta da una veglia per entrare nel clima alle ore 23:30.

4. **Sindone: come Parrocchia cosa fare?**

Come comunità si è deciso di non proporre nulla di comune, ma di lasciare all'iniziativa dei singoli gruppi e realtà eventuali proposte. Queste si faranno poi conoscere per condividerle.

5. **Relazione Gruppi e Varie:**

Esauriti gli argomenti.

Alle 22,30 la riunione termina con i ringraziamenti ai partecipanti.

il segretario
Giulia Garza

CEP - Comunità Educativa Pastorale

IDENTITA' DELLA CEP

ALLA BASE
una visione della Chiesa
in uno stile originale, quello salesiano

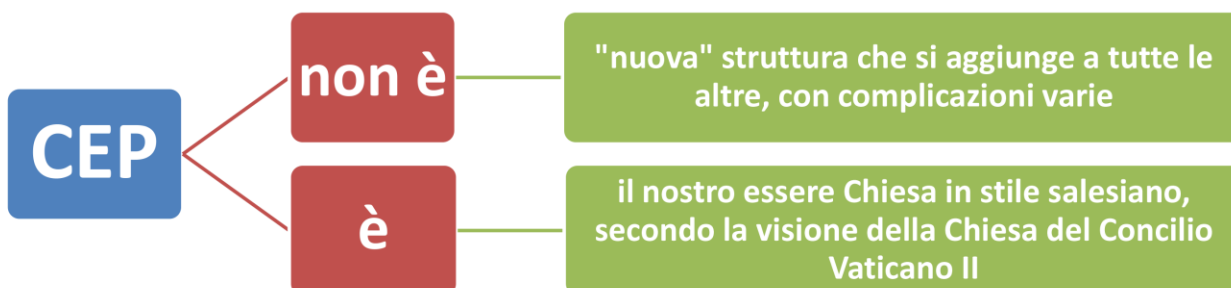
Il primo elemento fondamentale per la realizzazione della Pastorale Giovanile Salesiana è la **comunità**. Un comunità che coinvolge, in clima di famiglia, giovani e adulti, genitori ed educatori, fino a diventare una esperienza di Chiesa (Cost. 47).

CHIESA - COMUNIONE



- ➔ La CEP è **punto di partenza** per ogni azione pastorale: *siamo Chiesa!*
- ➔ E' il modo attuale di vivere l'essere Chiesa **come l'ha vissuta don Bosco**

Attorno a don Bosco, fin dai primi tempi dell'Oratorio, si andò costituendo una comunità come una famiglia, nella quale gli stessi giovani erano protagonisti... Da questa comunità nacque (1859) la Congregazione e la Famiglia Salesiana.



Prima di pensare a cosa dobbiamo fare, **capire chi siamo, chi fa cosa**

CEP è

Comunità intorno ad una identità condivisa
Educativa perché ha al centro l'educazione
Pastorale perché evangelizza

Il nostro essere Chiesa-Comunione in stile salesiano,
dove **al centro** non c'è un parroco, ma **una comunità di religiosi consacrati**.



CEP - Valdocco
Comunità MARIA AUSILIATRICE

ACCOGLIENZA

BASILICA

FAMIGLIA SALESIANA

INFERMERIA

ORATORIO

PARROCCHIA

RIVISTE

CHIESA-MISSIONE

La CEP sono tutti coloro che sono coinvolti nella missione salesiana di un'opera intorno ad un unico progetto educativo (PEPS).

La CEP è composta da tutti coloro, giovani e adulti, membri della Famiglia Salesiana, genitori, famiglie, educatori, volontari ... che condividono la passione educativa e sono disposti a dare qualcosa di sé per la vita di chi frequenta le attività della Comunità (Tutta l'Opera).

COMUNITA'

- Tutti i componenti della CEP vivono in spirito di famiglia un insieme di valori vitali (educativi, spirituali, salesiani ...), che esprimono un'identità condivisa

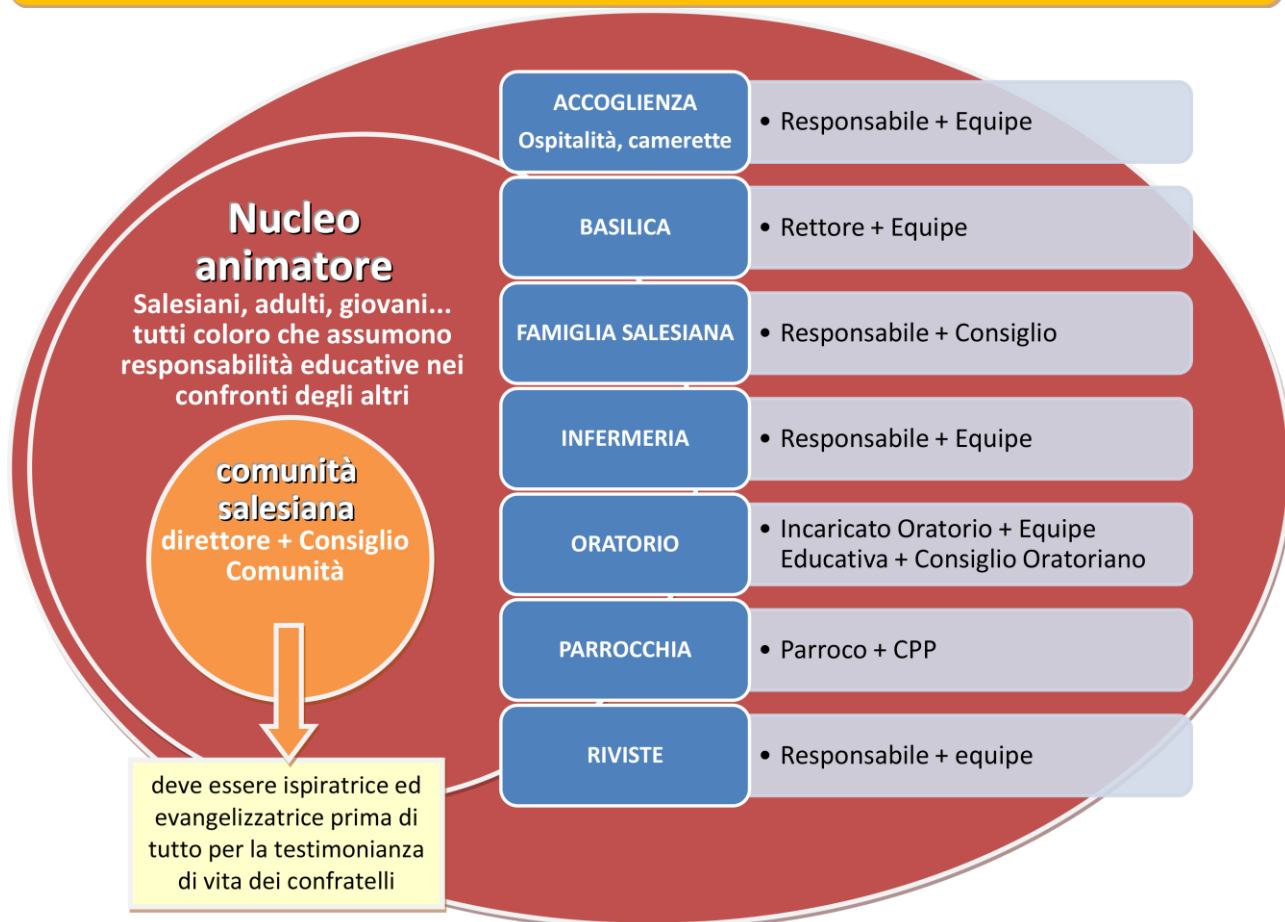
EDUCATIVA

- collaborando con gli SDB per l'educazione integrale, dei giovani e persone, cioè la maturazione e l'espressione delle loro potenzialità, in tutti gli aspetti : fisico, psicologico, culturale, professionale, sociale, giuridico, trascendentale

PASTORALE

- si impegna nell'evangelizzazione e realizza un'esperienza di Chiesa nella comunione umana e cristiana (CG 24)

Il PEPS (progetto-educativo-pastorale)
è l'esplicitazione concreta del nostro essere Chiesa-Missione



**Nucleo animatore
della CEP**

**CONSIGLIO
della CEP**
rappresenta il
tutto e tutti

accompagna tutto l'ambiente,
nelle forme intermedie
(gruppi/realtà/attività..) fino ad arrivare alla persona per generare crescita cristiana e umana

mantiene vivo il collegamento con la Chiesa locale e il territorio



Promuove ed anima il tutto della CEP

E' convocato dal direttore dell'opera, che rappresenta tutto e tutti.